

Bisogni degli utenti

Bramati Aurora, Ceresa Santiago, Grillo Anna, Lenoci
Mattia, Macchia Simone, Massignani Alessandro

1. Chiarezza del ruolo e supporto pratico per i buddy locali - TERZIARIO

- Citazioni chiave:
 - “Mi piacerebbe che l’università spiegasse meglio cosa deve fare un buddy.” (Beniamino – intervista utente medio locale)
 - “All’inizio non sapevo bene come comportarmi, avevo paura di dire cose inutili.” (Camilla – utente lead locale)
- Bisogno:
 - Ha bisogno di un modo per capire chiaramente il proprio ruolo e ricevere linee guida pratiche e leggere su come aiutare lo studente internazionale.
- Interpretazione:
 - I buddy mostrano disponibilità ma anche insicurezza. Non serve un corso formale, ma un orientamento pratico che li aiuti a sentirsi utili e sicuri, riducendo il rischio che la relazione si blocchi nelle prime fasi.

2. Semplificare la comunicazione e la pianificazione degli incontri - SECONDARIO

- Citazioni chiave:
 - “Tra orari diversi e lezioni, è difficile organizzarsi.” (Sara – intervista utente locale medio)
 - “A volte ci si sente all’inizio e poi basta.” (Camilla – utente lead locale)
 - “If you only meet once a month, it feels like a formality.” (Emmeline – focus group)

- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per gestire in modo semplice la comunicazione e la pianificazione degli incontri, mantenendo costanza e flessibilità.
- **Interpretazione:**
 - La difficoltà di coordinarsi è uno dei motivi principali per cui i rapporti si interrompono. Strumenti digitali semplici e integrati potrebbero aiutare a fissare appuntamenti, condividere disponibilità e gestire i contatti.

3. Creare relazioni autentiche e non superficiali - SECONDARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “Vorrei che non fosse solo una conoscenza per convenienza.” (Beniamino – focus group)
 - “Sometimes you can feel that locals are polite, but not really interested.” (Emmeline – focus group)
 - “A volte ci si saluta e basta, poi non ci si rivede.” (Leonardo – intervista utente locale medio)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per creare relazioni autentiche e bilanciate, basate su scambio e curiosità reciproca, non su ruoli prestabiliti di “aiutante” e “assistito”.
- **Interpretazione:**
 - Molti studenti percepiscono un disequilibrio relazionale: il locale aiuta, l'internazionale riceve. Una relazione autentica nasce invece da interessi comuni, esperienze condivise e spontaneità, non da dinamiche di aiuto unilaterale.

4. Favorire incontri regolari e creare una comunità multiculturale - PRIMARIO

- **Citazioni chiave:**

- “Sarebbe utile organizzare più eventi comuni per conoscersi davvero.” (Sara – intervista utente locale medio)
- “Maybe the university could organize more events where buddies can meet and do things together.” (Mahdi – intervista utente internazionale lead)
- “È difficile incontrare studenti internazionali se non li hai nel tuo corso.” (Leonardo – focus group)
- “It would be nice if there was a place, even an online one, to see what’s going on and who’s around.” (Focus group – studente internazionale)
- “Mi piacerebbe avere uno spazio dove trovare eventi, persone e informazioni insieme.” (Focus group – studente locale)

- **Bisogno:**

- Ha bisogno di un modo per partecipare ad attività regolari e spontanee, in uno spazio – fisico e digitale – che favorisca l’incontro tra studenti locali e internazionali, la scoperta di interessi comuni e il senso di appartenenza a una comunità multiculturale viva.

- **Interpretazione:**

- Gli studenti esprimono il desiderio di vivere esperienze condivise, non limitate a eventi formali o occasionali, ma integrate nella quotidianità universitaria. L’assenza di luoghi e momenti dedicati rende difficile l’incontro spontaneo tra persone di culture diverse. Un ambiente ibrido, che unisca **attività sociali ricorrenti** (sport, eventi culturali, studio, volontariato) e una **piattaforma digitale di connessione**, può diventare il cuore di una rete interculturale sostenibile nel tempo, dove le relazioni nascono e si consolidano in modo naturale.

5. Contatto anticipato prima dell’arrivo – PRIMARIO

- **Citazioni chiave:**

- “Mi sarebbe piaciuto conoscere lo studente prima che arrivasse.” (Camilla – intervista utente lead locale)
- “We started texting before I arrived, and it helped me feel ready.” (Mahdi – intervista utente internazionale lead)

- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per entrare in contatto con lo studente internazionale prima del suo arrivo, per ridurre l'ansia e facilitare la conoscenza reciproca.
- **Interpretazione:**
 - Il momento pre-arrivo è percepito come delicato: anticipare il contatto aiuta entrambe le parti a sentirsi più a proprio agio, creando fiducia e consapevolezza. È anche una fase in cui gli studenti possono condividere curiosità e informazioni pratiche, rendendo l'accoglienza più fluida e personale.

6. Riconoscimento e motivazione per i buddy - TERZIARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “Sarebbe bello se ci fosse un riconoscimento, anche solo simbolico.” (Camilla – intervista utente lead locale)
 - “Magari una serata o un attestato per chi partecipa.” (Beniamino – intervista utente locale medio)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per sentirsi riconosciuto e motivato a mantenere l'impegno, anche quando la relazione richiede tempo e costanza.
- **Interpretazione:**
 - Un riconoscimento simbolico (evento, certificato, credito, ringraziamento pubblico) rafforza la percezione di valore personale e stimola la partecipazione sostenibile nel tempo.

7. Bilanciare interessi e compatibilità - PRIMARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “Sometimes we don't really have common topics.” (Emmeline – focus group)

- “L’app che usavo ti consigliava partner con interessi simili, e questo aiutava a continuare.” (Lorenzo – intervista utente servizi simili)
- “Sometimes we would like to meet people who share our passions, not just random matches.” (Emmeline – focus group)
- “Se scoprissi che uno studente Erasmus ama lo stesso sport, sarebbe più facile iniziare a parlarci.” (Luca – focus group)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per essere abbinato a persone compatibili per lingua, interessi o stile di vita, così da facilitare conversazioni naturali e favorire amicizie spontanee.
- **Interpretazione:**
 - L’affinità personale è essenziale per creare legami duraturi. Un sistema di matching più intelligente migliorerebbe la qualità dei rapporti e ridurrebbe l’imbarazzo dei primi incontri. Gli interessi condivisi (sport, musica, viaggi, cultura) sono un catalizzatore sociale potente. Le relazioni più solide nascono da affinità genuine, non da “abbinamenti casuali”. È un punto chiave per rendere il servizio personalizzato e realmente utile.

8. Superare barriere linguistiche e culturali – SECONDARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “At first it was hard to understand everything; even small things like buying a SIM felt complicated.” (Emmeline – intervista utente internazionale media)
 - “A volte è l’inglese che blocca, ci si sente impacciati.” (Sara – focus group)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per comunicare in modo semplice e naturale nonostante le differenze linguistiche e culturali, riducendo fraintendimenti e paure.
- **Interpretazione:**

- La lingua è sia un ostacolo che un'occasione di crescita. Attività bilingui, strumenti di traduzione o dinamiche di scambio linguistico possono aiutare a rendere la comunicazione più fluida e a trasformare la difficoltà in un'esperienza di apprendimento reciproco.

9. Centralizzare le informazioni e semplificare l'orientamento – PRIMARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “Just having someone to ask small questions would have saved me a lot of time.” (Emmeline – intervista utente internazionale media)
 - “Sarebbe utile avere una piattaforma dove puoi comunicare e avere tutte le info.” (Camilla – intervista utente lead locale)
 - “I had to look in so many different places to find what I needed.” (Emmeline – focus group)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per accedere facilmente a informazioni pratiche e contatti utili, evitando dispersione e confusione.
- **Interpretazione:**
 - Molti studenti internazionali non sanno a chi rivolgersi o dove trovare le informazioni. Un servizio centralizzato, chiaro e bilingue semplificherebbe l'esperienza iniziale e favorirebbe autonomia.

10. Mantenere viva la curiosità e la motivazione nel tempo –SECONDARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “A volte il rapporto si ferma dopo poco, servirebbe qualcosa che lo mantenga vivo.” (Camilla – intervista utente lead locale)
 - “All'inizio sei curioso, poi dopo due settimane sparisce tutto.” (Focus group – studente locale)

- “We should have something that keeps both sides motivated, not only at the beginning.” (Mahdi – focus group)
- “There should be something that keeps you connected, like little reminders or shared goals.” (Mahdi – focus group)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per mantenere viva la curiosità e la motivazione reciproca nel tempo, evitando che l’entusiasmo iniziale si spenga dopo le prime settimane.
- **Interpretazione:**
 - La costanza è una delle sfide principali. Piccoli stimoli, come obiettivi condivisi, suggerimenti di attività o micro-sfide, possono riaccendere l’interesse e mantenere la relazione attiva nel lungo periodo.

11. Coordinamento tra servizi e associazioni – SECONDARIO

- **Citazioni chiave:**
 - “A volte i diversi gruppi o associazioni fanno attività simili ma non coordinate.” (Lisa – intervista esperto di dominio)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per integrare e coordinare le iniziative esistenti (università, ESN, associazioni studentesche) in un unico ecosistema di accoglienza.
- **Interpretazione:**
 - Non è un bisogno diretto dell’utente, ma una sfida progettuale: per rendere l’integrazione efficace, il sistema deve connettere attori diversi evitando sovrapposizioni e frammentazioni.

12. Rompere il ghiaccio e ridurre la distanza iniziale – SECONDARIO

- **Citazioni chiave:**

- “Spesso non si sa come iniziare la conversazione, servirebbe qualcosa che renda l’incontro più naturale.” (Focus group – studente locale)
- “If you’re shy or new, you just don’t know how to approach locals.” (Focus group – studente internazionale)
- **Bisogno:**
 - Ha bisogno di un modo per rompere il ghiaccio e ridurre la distanza iniziale tra studenti locali e internazionali, creando contesti di contatto spontanei e leggeri.
- **Interpretazione:**
 - Il vero ostacolo non è solo la mancanza di occasioni, ma la difficoltà emotiva di avvicinarsi. I ragazzi chiedono esperienze informali e inclusive, che facilitino le prime interazioni e permettano di superare timidezza e imbarazzo.